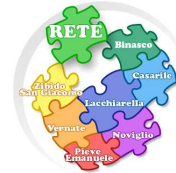




COMUNE DI PIEVE EMANUELE

ENTE CAPOFILA
DISTRETTO SOCIALE 6 – ATS Milano
Città Metropolitana



Binasco – Casarile – Lacchiarella – Noviglio - Pieve Emanuele – Vernate - Zibido San Giacomo

AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AI CITTADINI
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'
GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – DGR n. 6674/2017

1 MARZO- 31 MARZO 2018

Premessa

Si rende noto che a partire dal giorno 1 Marzo e sino al 31 Marzo 2018 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle Misure in favore delle persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare, come previsto dalla DGR n° 6674 del 7/06/2017 e dalle risorse assegnate al Distretto sociale 6 ATS Milano C.M. con Decreto n. 8196 del 06/07/2017.

Le domande, corredate dagli allegati richiesti, potranno essere presentate entro i termini previsti presso l'ufficio protocollo del Comune di residenza del cittadino richiedente previa verifica della completezza della domanda presso i Servizi Sociali Comunali.

Si precisa che per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso pubblico si fa riferimento a quanto disposto dalla DGR n° 6674 del 7/06/2017.

Destinatari

Possono presentare istanza, secondo il modello allegato, le persone con disabilità e/o le loro famiglie, o chi garantisce la protezione giuridica, residenti nei comuni di Binasco, Casarile, Lacchiarella, Noviglio, Pieve Emanuele, Vernate e Zibido San Giacomo.

I destinatari delle Misure devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Persone con disabilità grave accertata ai sensi dell'ART. 3 comma 3 della Legge 104/92, non determinata dal naturale invecchiamento e da patologie connesse dalla senilità;
- Di età compresa 18/64;
- Prive di sostegno familiare, ossia:
 1. Per mancanza di entrambi i genitori
 2. I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno familiare
 3. La prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Il presente documento espone gli interventi previsti dalla **Misura Residenzialità Autogestita.**

Le domande possono essere presentate per i seguenti sostegni:



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

ENTE CAPOFILA
DISTRETTO SOCIALE 6 – ATS Milano
Città Metropolitana



Binasco – Casarile – Lacchiarella – Noviglio - Pieve Emanuele – Vernate - Zibido San Giacomo

1) Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente programma, in autogestione.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- *Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma*
- *Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma*

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- *Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma*

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

2) Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in cohousing/housing.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

ENTE CAPOFILA
DISTRETTO SOCIALE 6 – ATS Milano
Città Metropolitana



Binasco – Casarile – Lacchiarella – Noviglio - Pieve Emanuele – Vernate - Zibido San Giacomo

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- *Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma*
- *Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma*

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- *Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma*

Possibili integrazioni con altre misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Buono sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Priorità di accesso

Le priorità definite per questa tipologia di interventi sono:

- Persone già accolte nelle residenzialità autogestite e cohousing senza alcun limite di età;
- Persone per cui si prevede un nuovo accesso:
 1. Se hanno avviato un percorso di messa a disposizione di un patrimonio immobiliare, indipendentemente dalla età;
 2. In età compresa tra i 45 e i 64 anni.
- Persone in condizione di fragilità con valutazione:
 - ADL inferiore / uguale a 4;
 - IADL inferiore / uguale a 7.5;
 - In classe Sidi 5 se frequentante CDD o provenienti da RSD/CSS.

Formazione della graduatoria



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

ENTE CAPOFILA
DISTRETTO SOCIALE 6 – ATS Milano
Città Metropolitana



Binasco – Casarile – Lacchiarella – Noviglio - Pieve Emanuele – Vernate - Zibido San Giacomo

In generale, ai fini dell'erogazione degli interventi oggetto del Programma regionale, saranno redatte due graduatorie distinte tra interventi infrastrutturali e gestionali: nello specifico i sostegni oggetto del presente Avviso saranno declinati nella graduatoria degli interventi gestionali.

Tuttavia, come da indicazioni di Regione Lombardia, al termine delle procedure di valutazione delle domande che perverranno entro il 31 marzo 2018, laddove rimangano dei residui, sarà possibile impiegarli a copertura delle domande pervenute su altre misure, laddove i budget previsti non garantiscano l'assolvimento delle richieste. Inoltre, nel caso in cui anche a seguito di questa redistribuzione si abbiano degli avanzi sui fondi assegnati, sarà possibile utilizzarli fino ad esaurimento con la modalità "a sportello", indipendentemente dalle ripartizioni effettuate.

Tempi e modalità di realizzazione

Con decorrenza dal 1 Marzo e sino al 31 Marzo 2018 è possibile presentare le istanze debitamente compilate dai richiedenti sull'apposito Modello allegato e consegnate presso l'Ufficio protocollo del proprio Comune di residenza corredate degli allegati obbligatori (l'assenza di tutti gli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo). Resta inteso che le istanze dovranno essere presentate preventivamente agli Uffici del Servizio Sociale dei singoli Comuni al fine di verificare con il personale incaricato la completezza della documentazione prodotta.

Gli interventi sono erogati previa valutazione multidimensionale effettuata dal Servizio sociale del Comune di residenza, in raccordo con i professionisti individuati dalla ASST territorialmente competente, e successiva predisposizione di un Progetto individuale sottoscritto dal beneficiario o suo tutore e/o familiare.

Si specifica che la domanda non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere alla fase di valutazione multidimensionale da parte del servizio sociale professionale del Comune di residenza, indispensabile per l'erogazione come previsto dalla DGR n. 6674 del 7/06/2017.

Il Servizio sociale professionale comunale dopo la somministrazione delle scale di valutazione richieste (ADI, ADL, Si Di), trasmette **a mezzo pec** all'Ufficio di Piano presso l'Ente capofila del Distretto sociale 6 le istanze raccolte, complete della documentazione presentata dal cittadino, partecipa all'equipe di valutazione multidimensionale, predispone e condivide con gli interessati il Progetto Individualizzato di assistenza .

Revoca della Misura

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure saranno revocati in seguito a:



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

ENTE CAPOFILA
DISTRETTO SOCIALE 6 – ATS Milano
Città Metropolitana



Binasco – Casarile – Lacchiarella – Noviglio - Pieve Emanuele –Vernate - Zibido San Giacomo

- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti.

Privacy

I dati forniti sono coperti da segreto di ufficio e garantiti dal D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). Sono, pertanto, utilizzati unicamente per l'erogazione del beneficio previsto dal presente Avviso da parte del Comune di residenza del richiedente e dall'Ufficio di Piano del Distretto sociale 6.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 i richiedenti autorizzano il Comune a richiedere agli uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.

Controlli

Prima dell'erogazione del beneficio, ciascun Comune, al fine di verificare la regolarità/conformità delle domande presentate, potrà effettuare appositi controlli sui requisiti di accesso e sulla veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni pervenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le false attestazioni sono perseguibili ai sensi di legge e comportano precise responsabilità per il dichiarante.

**Titolare di Posizione Organizzativa
Area Servizi Sociali Distrettuali e Risorse Umane
Responsabile dell'Ufficio di piano - Distretto sociale 6
Dott.ssa Carmen Viscovo**